

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: CHAUSSETTES DE FLOCULATION

Codice del prodotto: FLOCULCH

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Purificazione dell'acqua flocculante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: GACHES CHIMIE SAS.

Indirizzo: Avenue de la gare.31750.ESCALQUENS.FRANCE.

Telefono: 05.62.71.95.95. Fax: 05.61.81.43.72.

fds@gaches.com www.gaches.com

Nos FDS sont disponibles sur notre site internet / SDS available on our website : www.gaches.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente: ORFILA http://www.centres-antipoison.net.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Materia corrosiva per i metalli, Categoria 1 (Met. Corr. 1, H290).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Questa sostanza non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo.

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo:



GHS05

Avvertenza:

PERICOLO

Identificatori del prodotto:

EC 233-135-0 SULFATE D'ALUMINIUM

Etichettatura aggiuntiva : Indicazioni di pericolo :

H290 Può essere corrosivo per i metalli. H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione :

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un sito di smaltimento conforme alle normative locali.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non risponde ai criteri applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Composizione:

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 10043-01-3	GHS05		100%
EC: 233-135-0	Dgr		
REACH: 01-2119531538-36	Met. Corr. 1, H290		
	Eye Dam. 1, H318		
SULFATE D'ALUMINIUM			

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 10043-01-3		orale: ATE = 6207 mg/kg PC
EC: 233-135-0		
REACH: 01-2119531538-36		
		·
SULFATE D'ALUMINIUM		

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Spostare la persona in un'area ventilata, lontano dall'area di esposizione.

In caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Si raccomanda di rimuovere le lenti a contatto se la vittima le indossa e se possono essere rimosse facilmente.

Lavare abbondantemente con acqua fresca e pulita per 15 minuti, tenendo aperte le palpebre.

Consultare immediatamente un medico

In caso di schizzi o di contatto con la pelle:

Rimuovere immediatamente indumenti e scarpe sporchi o macchiati.

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti.

In caso di irritazione o di contaminazione estesa e prolungata, consultare un medico.

In caso d'ingestione:

Sciacquare accuratamente la bocca con acqua.

Non indurre il vomito.

Consultare un medico, mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dopo il contatto visivo : Dolore, bruciore, lacrimazione, prurito, rossore

Dopo l'ingestione : Disturbi gastrointestinali

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Il prodotto stesso non è combustibile. Definire i mezzi di estinzione secondo le condizioni locali e l'ambiente vicino.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare:

- biossido di carbonio(CO2)

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

Un getto d'acqua ad alta portata potrebbe propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare:

- ossidi di zolfo (SOx)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, i lavoratori saranno dotati di autorespiratori.

Raffreddare le superfici vicine e gli imballaggi esposti al fuoco con acqua nebulizzata (limita il rischio di esplosione).

Assicurarsi che gli effluenti per l'estinzione del fuoco non entrino in sistemi di evacuazione dell'acqua, fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Garantire una ventilazione adeguata.

Evitare la formazione di polvere. Non inalare la polvere.

Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare il contatto con il prodotto versato.

Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Isolare l'area interessata. Tenere il personale non necessario e non attrezzato lontano daprotezione. Rimani/cavalca sopravento rispetto allo sversamento. Usareadeguati dispositivi di protezione.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve contaminare le acque sotterranee.

Se il prodotto contamina falde acquifere, fiumi o fognature, avvisare le autorità competenti secondo le procedure normative.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto con metodi che non comportino la sospensione della polvere (aspirazione o risciacquo con acqua) per ridurre al minimo l'esposizione alla polvere inalabile.

Se non è possibile aspirare o bagnare il prodotto, assicurarsi che il personale addetto alla spazzolatura/spazzatura a secco indossi adeguati dispositivi di protezione individuale ed eviti o limiti la dispersione di polvere.

Collocare il prodotto recuperato in contenitori idonei, chiusi e correttamente etichettati. Conservare e smaltire in conformità alle normative vigenti (vedere sezione 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 1 per i contatti di emergenza.

Le informazioni relative ai controlli dell'esposizione/protezione personale si trovano nella sezione 8, e le misure di protezione per la manipolazione nella sezione 7.

Per consigli relative allo smaltimento del materiale fuoriuscito accidentalmente, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la sostanza.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la sostanza viene manipolata costantemente

Evitare la formazione o la dispersione di polvere.

Evitare di respirare la polvere ed evitare il contatto con questo prodotto.

La postazione di lavoro e i metodi saranno organizzati in modo tale da prevenire oridurre al minimo il contatto diretto con il prodotto.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare assolutamente il contatto della sostanza con gli occhi

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la sostanza è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato, lontano da materiali incompatibili (vedere sezione 10).

Il pavimento dei locali sarà impermeabile e disposto in modo tale da consentire ilrecupero o neutralizzazione del prodotto che potrebbe diffondersi in caso diperdere.

Temperatura minima di conservazione : 5°C Temperatura massima di conservazione : 40°C

Imballaggio

Conservare preferibilmente nella confezione originale, altrimenti utilizzare imballi adeguati (omologati) e, se necessario, trasferire tutte le indicazioni dall'etichetta normativa al nuovo imballo.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

SULFATE D'ALUMINIUM (CAS: 10043-01-3)

Utilizzo finale:Lavoratori.Via d'esposizione:Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine. DNEL: 1.71 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine.

DNEL: 46.7 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a lungo termine.

DNEL: 882 µg di sostanza/cm2

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine.

DNEL: 882 µg di sostanza/cm2

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 3 mg di sostanza/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine.

DNEL: 2 mg di sostanza/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a lungo termine. DNEL: 3 mg di sostanza/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine.

DNEL: 2 mg di sostanza/m3

Utilizzo finale:Consumatori.Via d'esposizione:Ingestione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine. DNEL: 1.9 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione: Ingestione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine.

DNEL: 92.4 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine. DNEL: 855 μg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine.

DNEL: 23.35 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione: Contatto con la pelle. Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a lungo termine. DNEL: 441 µg di sostanza/cm2

Via d'esposizione: Contatto con la pelle. Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine. DNEL: 441 µg di sostanza/cm2

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 1.5 mg di sostanza/m³

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine.

DNEL: 1 mg di sostanza/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a lungo termine. DNEL: 1.5 mg di sostanza/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine. DNEL: 1 mg di sostanza/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

SULFATE D'ALUMINIUM (CAS: 10043-01-3)

Comparto ambientale: Aria. PNEC : 2 mg/m3

Comparto ambientale: Suolo.
PNEC: 58 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce.
PNEC: 4.5 mg/l

Comparto ambientale: Acqua di mare. PNEC: 64 mg/l

Comparto ambientale: Acqua a rilascio intermittente.

PNEC: 30.11 mg/l

Comparto ambientale: Sedimenti d'acqua dolce.

PNEC: 10 mg/kg

Comparto ambientale: Sedimenti marini. PNEC: 31.4 mg/kg

Comparto ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue.

PNEC: 60.2 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Le misure di controllo appropriate per un luogo di lavoro dipendono da come viene utilizzato il prodotto e dal potenziale di esposizione.

Se i dispositivi di protezione collettiva (mezzi tecnici, procedure operative) non sono efficaci nella prevenzione o nel controllo dell'esposizione devono essere utilizzati dispositivi di protezione individuale.

Controlli tecnici appropriati

Guarda un'adeguata ventilazione, se possibile, mediante l'aspirazione nelle postazioni di lavoro e mediante un idoneo scarico generale.

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI):





Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma ISO 16321.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodottoviene manipolata costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

- Protezione del corpo

Tipo di indumento protettivo appropriato:

Indossare abiti antistatici in fibre naturali o sintetiche resistenti alle alte temperature conformi alla norma EN1149.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione delle polveri.

Tipo di maschera FFP:

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149/A1.

Tipo di maschera a filtri combinati:

Indossare una maschera conforme alla normaNF EN136.

Indossare una mezza maschera conforme alla norma EN140.

Se le misure tecniche e i dispositivi di protezione collettiva non consentono di mantenere le concentrazioni di sostanze nell'aria a un livello adeguato per proteggere la salute dei lavoratori, è necessario indossare un dispositivo di protezione individuale delle vie respiratorie approvato.

L'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie deve essere rigorosamente conforme alle istruzioni per l'uso del produttore.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato físico: Solido.

colore

Bianco

dore

Soglia olfattiva: non precisata.

Inodore

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione : 770 °C.

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento : non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione : 770 °C.

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas): Ininflammable

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di non precisata.

esplosività (%):

Pericolo di esplosione, limite superiore di non precisata.

esplosività (%):

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

pН

pH: non precisato.

pH (soluzione acquosa) : 3 ± 0.5 (20 °C, solution à 2%)

Viscosità cinematica

Viscosità: Non applicable (solide)

Solubilità

Idrosolubilità : Solubile. 36,4 g/L à 20 °C Liposolubilità : Non applicable (inorganique)

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non applicable (inorganique)

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C): non specificata.

Densità e/o densità relativa

Densità: 2.688

Densità di vapore relativa

Densità di vapore : Non applicable (solide)

Caratteristiche delle particelle

La sostanza non contiene nanoforme.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Sostanza che, per azione chimica può attaccare o anche distruggere i metalli.

Fare riferimento alle incompatibilità (10.5) e alle possibilità di reazioni pericolose (10.3).

10.2. Stabilità chimica

Questa sostanza è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibile reazione pericolosa con alcali e metalli. Attacca il ferro in presenza di umidità.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare:

- formazione di polveri

- umidità
- esposizione alla luce
- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- scioccamento

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da:

- alcali
- metalli

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- ossidi di zolfo (SOx)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1. Sostanze

a) Tossicità acuta:

SULFATE D'ALUMINIUM (CAS: 10043-01-3)

Per via orale : LD50 = 6207 mg/kg peso corporeo

Specie: ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea: LD50 > 5000 mg/kg peso corporeo

Specie: coniglio

OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (Polveri/condensa) : LC50 > 5000 mg/l

Specie: ratto

OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo do osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali :

SULFATE D'ALUMINIUM (CAS: 10043-01-3)

Nessun effetto mutageno.

f) Cancerogenicità:

SULFATE D'ALUMINIUM (CAS: 10043-01-3)

Test di cancerogenicità: Négativo.

Nessun effetto cancerogeno

g) Tossicità per la riproduzione :

SULFATE D'ALUMINIUM (CAS: 10043-01-3) Nessun effetto tossico per la riproduzione.

h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Non classificato come tossico per organi bersaglio specifici, esposizione singola.

i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Non classificato come tossico per organi bersaglio specifici, esposizione ripetuta.

j) Pericolo per aspirazione:

Non applicabile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è stata valutata come un perturbatore endocrino con effetti sulla salute umana.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

SULFATE D'ALUMINIUM (CAS: 10043-01-3)

Tossicità per i pesci : LC50 = 235 mg/l

Durata di esposizione: 96 h

OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei: CE50 = 160 mg/l

Durata esposizione: 96 h

OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe : CEr50 = 14 mg/l

Durata d'esposizione : 72 h

OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

Non applicabile (sostanza inorganica)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è stata valutata come un perturbatore endocrino con effetti sull'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della sostanza e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Il produttore dei rifiuti deve determinare i metodi di smaltimento appropriati, in base alla classificazione dei rifiuti (in base alla pericolosità dei rifiuti generati e all'uso del prodotto).

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Gli imballaggi sporchi dovrebbero essere svuotati in modo ottimale; possono essere recuperati / riciclati / riutilizzati dopo essere stati adeguatamente puliti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2023 - IMDG 2022 [41-22] - ICAO/IATA 2024 [65]).

14.1. Numero ONU o numero ID

3260

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN3260=SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.

(sulfate d'aluminium)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



R

14.4. Gruppo d'imballaggio

Ш

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	8	C2	III	8	80	5 kg	274	E1	3	Е
										_
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage	Segregation	
								Handling		
	8	-	III	5 kg	F-A. S-B	223 274	E1	Category A	SGG1 SG36	7
									SG49	
										_
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EO	7

IAIA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo		EQ
	8	-	III	860	25 kg	864	100 kg	A3 A803	E1
	8	-	III	Y845	5 kg	-	-	A3 A803	E1

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si 'e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) nº 2023/707
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) nº 2024/2564. (ATP 22)

Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

Sostanza non soggetta a restrizioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH): https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach.

Autorizzazioni concordate ai sensi del titolo VII del regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH:

La sostanza non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006: https://echa.europa.eu/en/authorisation-list.

Sostanze che impoveriscono lo strato di ozono (Norma (CE) nº 1005/2009, protocollo di Montreal) :

La sostanza non comporta alcun pericolo per lo strato di ozono.

Inquinanti organici persistenti (POP) (Regolamento (UE) 2019/1021):

La sostanza è soggetta alla procedura di consenso informato preventivo (PIC).

Regolamento PIC (UE) n. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose (Convenzione di Rotterdam):

La sostanza non è soggetta alla procedura di consenso informato preventivo (PIC).

Precursori di esplosivi :

La sostanza non è soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica (CSR: Rapporto sulla sicurezza chimica) è stato eseguito per questo prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali. Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa sostanza e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli. H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni e acronimi:

LD50: La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50: L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA: Stima della Tossicità Acuta

PC: Peso corporeo

DNEL: Livello derivato senza effetto

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

GHS05: corrosione

IATA: International Air Transport Association. IMDG: International Maritime Dangerous Goods.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

PIC: Consenso informato preventivo. POP: Inquinante Organico Persistente.

RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.